

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Rocca di Papa (RM)* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta BOTTI MARIANO.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

DATO ATTO che:

- è stato redatto un progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo del Comune di Rocca di Papa distinto al N.C.T. del Comune di Rocca di Papa, foglio n. 13 part.lle n. 2, 3/p e 32/p della superficie complessiva di Ha 0.32.00, dal perito demaniale Arch. Cosimo Pica in favore della ditta Botti Mariano;

- è stato emesso in data 15/10/2003 – prot. n. 95300/D3/06 dall'allora Dipartimento Economico ed Occupazionale - Area 06 Servizio 2 “Usi Civici”, l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti istruttori presso il Comune di Rocca di Papa;

- con Avviso di deposito del Sindaco del Comune di Rocca di Papa, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell'Ente e pubblicati all'Albo Pretorio a decorrere dal 17/03/2004 al 16/04/2004;

- l'atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione è stato notificato all'interessato;

VISTA la nota prot. 10485 del 13/05/2004 con la quale il Comune di Rocca di Papa trasmette le dichiarazioni del Sindaco del 10/05/2004 attestanti che:

- nei termini prescritti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate opposizioni e osservazioni;

- la ditta interessata al progetto di legittimazione ha provveduto al pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

VISTO il frazionamento definitivo, trasmesso dal Comune di Rocca di Papa con nota prot. n. 13588 del 13/06/2008, da cui emerge che il terreno risulta censito al N.C.T. del Comune di Rocca di Papa al Foglio n. 13, particella n. 173 di Ha 0.30.64;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

a/ Le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;

b/ Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;

c/ Le occupazioni non interrompono la continuità del demanio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo del Comune di Rocca di Papa, come sopra meglio individuato, a favore della ditta Botti Mariano;

D E T E R M I N A

Di legittimare l'occupazione abusiva del terreno di demanio collettivo del comune di Rocca di Papa, di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Arch. Cosimo Pica, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
	FG	PARTICELLA			
BOTTI MARIANO nato Rocca di Papa (RM) il 25/05/1936, C.F.:BTT MRN 36E25 H404Y;	13	173	0.30.64	1.064,42	53,22

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico di € 53,22 (cinquantatre/22) a cui corrisponde un capitale di affrancazione di € 1.064,42 (millesessantaquattro/42).

Il capitale di affrancazione, in sede di affrancazione del canone di natura enfiteutica, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Rocca di Papa e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il Comune di Rocca di Papa dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico della parte privata, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico degli occupatori.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e per territorio, nei modi e nei termini previsti dalla legge dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio, al quale il presente atto sarà inviato.

**Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini**